



Cod. H20/P2  
Cod. PF/ac  
Circolare n. 41

Protocollo Generale (Uscita)  
cnapperm - aoo generale  
**Prot.: 0000444**  
**Data: 05/04/2012**

- Ai Signori Componenti la Delegazione Consultiva a base Regionale
  - Ai Consigli degli Ordini degli Architetti,  
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
  - Alle Federazioni e Consulte Regionali
- LORO SEDI**

OGGETTO: **Delegazione Consultiva – Verbale, 29 marzo 2012.**  
**Delegazione Consultiva – Incontro , 12 aprile 2012.**

Si trasmettono, in allegato, sintesi dei lavori dell'incontro del 29 marzo u.s., nonché **convocazione dei Gruppi di Lavoro per il prossimo 12 aprile, alle ore 10.30**, presso la sede del CNAPPC, - predisposti dall'Ufficio di Presidenza della Conferenza degli Ordini.

Con l'occasione si inviano i migliori saluti.

Il Presidente  
del Dipartimento Interni  
(arch. Pasquale Felicetti)

Il Consigliere Segretario  
(arch. Franco Frison)

Il Presidente  
(arch. Leopoldo Freyrie)

All.: c.s.



Ai Membri della Delegazione Consultiva  
a Base Regionale

Al Presidente C.N.A.P.P.C.  
arch. Leopoldo Freyrie

Al Presidente del Dipartimento Interni  
arch. Pasquale Felicetti

e, p.c. Ai Consigli degli Ordini degli Architetti,  
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori

Alle Federazioni e Consulte Regionali

LORO SEDI

OGGETTO: Convocazione gruppi di lavoro della Delegazione Consultiva a base regionale:

- a) tirocinio e aggiornamento professionale
- b) deontologia
- c) contratti, assicurazioni, società tra professionisti

si comunica

che la prima riunione dei gruppi di lavoro in oggetto

è programmata presso

**LA SEDE DEL CONSIGLIO NAZIONALE**

**Via S. Maria dell'Anima n° 10**

**GIOVEDÌ 12 APRILE 2012**

**ALLE ORE 10.30**

Si precisa che nella sintesi dei lavori dell'ultima seduta della Delegazione tenutasi giovedì 29 marzo u.s., trasmessa contestualmente alla presente convocazione, è riportato l'elenco delle disponibilità espresse nella sopracitata seduta.

Trattandosi di gruppi di lavoro della Delegazione è prevista la partecipazione di un delegato per Regione; pertanto le Regioni che hanno espresso una pluralità di disponibilità dovranno scegliere il proprio rappresentante.

Con i più cordiali saluti

L'Ufficio di Presidenza

Antonio Bugatti

Giuseppe Cappochin

Fulvio Fraternali

## **DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE**

Roma, 29 marzo 2012

Ai componenti della Delegazione Consultiva  
a base regionale

e p.c.

Al C.N.A.P.P.C.

Agli Ordini Provinciali

Loro Indirizzi

### **SINTESI**

dei Lavori della Delegazione Consultiva a base Regionale

Roma, 29 marzo 2012

Giovedì 29 marzo alle ore 10.30 si è svolta a Roma, presso la sede del Consiglio Nazionale, la riunione della Delegazione consultiva a base regionale con il seguente ordine del giorno:

1- Riforma delle professioni:

Aggiornamento - Leopoldo Freyrie- Presidente C.N.A.P.P.C.

Organizzazione dello sviluppo delle tematiche relative in particolare a:

- la regolamentazione puntuale dell'aggiornamento professionale continuo;
- la regolamentazione puntuale del tirocinio e dei rimborsi ai tirocinanti;
- la scrittura di nuove norme deontologiche nazionali;
- la regolamentazione puntuale di nuovi organi di disciplina territoriale e nazionale e delle procedure relative ai ricorsi;
- la regolamentazione dell'albo delle società;
- le procedure di iscrizione all'albo.

2- Varie ed eventuali.

Sono presenti:

1. Isa Di Luigi	delegato regione Abruzzo
2. Vincenzo Olivieri	delegato regione Basilicata
3. Paolo Malara	delegato regione Calabria
4. Sabatino Falzarano	delegato regione Campania
5. Massimo Rocco	delegato regione Friuli Venezia Giulia
6. Fabrizio Pistolesi	delegato regione Lazio
7. Massimiliano Ali	delegato regione Liguria
8. Claudio Bettinelli	delegato regione Lombardia
9. Dario Camerino	delegato regione Piemonte
10. Enrica Caire	delegato regione Sardegna
11. Leonardo Russo	in rappresentanza regione Sicilia
12. Luigi Scrima	delegato regione Toscana
13. Alberto Winterle	delegato provincia aut. di Trento
14. Carlo Azzolini	delegato provincia aut. di Bolzano
15. Marco Struzzi	delegato regione Umbria
16. Sandro Nando Sapia	delegato regione Valle d'Aosta
17. Antonio Gatto	delegato regione Veneto
18. Walter Baricchi	delegato regione Emilia Romagna

I lavori sono coordinati dall'ufficio di presidenza composto da:

Antonio Bugatti  
Giuseppe Cappochin  
Fulvio Fraternali

Sono inoltre presenti:

Leopoldo Freyrie	Presidente del Consiglio Nazionale
Pasquale Felicetti	Presidente Dipartimento Interni Consiglio Nazionale
Rino La Mendola	V.Presidente Consiglio Nazionale
Simone Cola	Consiglio Nazionale
Alessandro Marata	Consiglio Nazionale
Nico Podestà	Consiglio Nazionale
Raffaello Frasca	Consiglio Nazionale
Franco Frison	Consigliere Segretario Nazionale

Domenico De Cristofaro	Presidente Ordine di Caserta
Raffaele Di Bona	Consigliere Ordine di Caserta
Gioia Gattamorta	Presidente Ordine di Ravenna
Roberto Ricci	Presidente Ordine di Rimini
Fulgenzio Clavica	in rappresentanza degli Ordini di Lecce, Brindisi e Taranto
Glauco Provani	Presidente Ordine di Terni
Arnaldo Toffali	Presidente Ordine di Verona
Alfonso Mayer	Presidente Ordine di Treviso

## **Comunicazioni**

### Simone Cola

Presenta il programma di Ri.U.So Rigenerazione Urbana Sostenibile, che si terrà il 20 e 21 aprile all' Auditorium Stella Polare della Fiera di Milano in occasione del Salone del Mobile; ricorda che l'evento è organizzato dal Consiglio Nazionale assieme all'ANCE e a Legambiente e che è possibile accreditarsi su "riuso01.it" con accesso gratuito alla Fiera. Invita tutti a partecipare e a diffondere capillarmente l'invito agli iscritti considerata l'importanza dell'evento e la capienza di 1000 posti dell'auditorium.

Sottolinea che non si tratta di un evento isolato, ma di un percorso strutturato in tre iniziative sinergiche promosse assieme da Consiglio Nazionale, ANCE e Legambiente, la prima delle quali il prossimo 3 aprile, presso l'Auditorium dell'ANCE a Roma e la terza in occasione di Festarch (7÷10 giugno a Perugia).

### Alessandro Marata

Illustra un'altra iniziativa del C.N.A.P.P.C. da attivare in tempi rapidi, funzionale a Festarch sempre sul tema della rigenerazione urbana sostenibile.

Trattasi di una raccolta di progetti e opere realizzate, esempi di rigenerazione urbana, sul territorio nazionale tra i quali selezionare, tramite una giuria, i 10/12 di maggior qualità da esporre in occasione di Festarch. Il bando che sarà divulgato tra una decina di giorni prevede la presentazione on line dei progetti entro i successivi trenta giorni. Invita tutti a collaborare nella promozione dell'iniziativa.

### Nico Podestà

Ricorda che dal 12 maggio al 12 agosto si svolgerà a Yeosu in Corea l'edizione 2012 dell'Expo incentrato sul tema del Water Front. Invita a segnalare progetti/opere di qualità di progettisti italiani sul tema suddetto da esporre all'interno del Padiglione Italia.

### Rino La Mendola

Comunica che nei prossimi giorni sarà disponibile sul sito del C.N.A.P.P.C. la raccolta dei quesiti formulati dagli Ordini in materia di LL.PP. e relativi pareri del Consiglio Nazionale, nonché dei quesiti formulati dal C.N.A.P.P.C. e relativi pareri dell'Autorità di Vigilanza.

Evidenzia le problematiche e le difficoltà nel calcolo degli importi a base di gara a seguito dell'eliminazione della tariffa anche come semplice riferimento e le interlocuzioni in atto con i Ministeri della Giustizia e delle Infrastrutture.

Comunica con soddisfazione che gli onorevoli Mantini e Vitale, su sollecitazione del C.N.A.P.P.C. hanno presentato un ordine del giorno, accolto dal Governo, che lo impegna tra l'altro a garantire ai Comuni e agli Enti pubblici parametri di riferimento per la valutazione preventiva dei servizi professionali da affidare con gara.

Comunica inoltre che l'Autorità di Vigilanza predisporrà una propria determinazione sullo specifico tema, anche sulla scorta delle segnalazioni trasmesse dal C.N.A.P.P.C. in merito ai bandi con importi a base d'appalto risibili (es. 800.000 € di lavori e 5.000 € di onorario a base di gara, aggiudicato con sconto del 100%) e che a tale scopo il C.N.A.P.P.C. è stato convocato, assieme ai soggetti interessati, il prossimo 13 aprile per una audizione. Invita tutti a segnalare all'Autorità prima del giorno 13 aprile, bandi contenenti importi a base di gara inadeguati.

## **Punto n° 1.1 – Riforma delle professioni – aggiornamento Leopoldo Freyrie**

Ricorda che con doppia fiducia è stato convertito in legge il D.L. 138/2011 e che quindi mezza riforma è già legge.

Evidenzia alcune importanti modifiche, quali il mantenimento del riferimento alla tariffa nei casi di contenzioso e l'aver limitato ad un terzo l'apporto del capitale esterno, nelle società tra professionisti, oltre all'introduzione del segreto d'ufficio nei confronti del socio di capitale, grazie anche all'impegno del C.N.A.P.P.C., alla sensibilità del Ministro Severino e il sostegno trasversale di vari parlamentari.

Ricorda inoltre che sono stati reintrodotti gli studi associati e confermate le società cooperative di professionisti.

Ribadisce che con l'approvazione delle nuove norme gli Ordini non possono più formulare indicazioni in merito alla tariffa professionale: i professionisti sono liberi di scegliere il metodo di calcolo dell'onorario che ritengono più idoneo, tra cui anche la tariffa professionale; ricorda inoltre che l'obbligo della polizza assicurativa è già vigente.

Fa presente che il tirocinio, comunque non obbligatorio, ma facoltativo a discrezione delle singole categorie professionali, non può essere di durata superiore a 18 mesi, dei quali i primi sei possono essere svolti all'interno dell'università, con obbligo di rimborso spese al tirocinante, ad eccezione dei primi sei mesi, altrimenti anche le università avrebbero dovuto corrispondere il rimborso.

Fa inoltre presente che la norma relativa alle società professionali è legge, ma che per essere effettivamente operativa necessita di un ulteriore D.P.R. di regolamentazione.

Con l'approvazione del D.L. 138/11 è ora possibile anche ai professionisti accedere ai Confidi; a tal proposito comunica che il Consiglio Nazionale sta valutando, assieme alle professioni quale possa essere l'opzione più vantaggiosa per garantire le migliori condizioni agli iscritti interessati.

L'altra mezza riforma da attuare riguarda:

- le procedure di iscrizione agli Albi che dovranno essere semplificate;
- le norme quadro in materia di aggiornamento professionale continuo;
- le modalità di esercizio del tirocinio con la conseguente revisione del D.P.R. 328/01 in merito alla disciplina degli esami di stato;
- la pubblicità;
- le commissioni disciplinari, nel quadro della revisione complessiva del codice deontologico.

Sottolinea che, mentre il C.N.A.P.P.C. e i vertici delle altre professioni intellettuali stanno affrontando con il Ministro della Giustizia i sopracitati temi della riforma, altri ministeri, ed in particolare quelli del lavoro e dell'università, stanno tentando di introdurre dall'esterno due pericolosi virus.

Il primo da parte del Ministro Fornero che, nell'elaborazione del disegno di legge sulla riforma del lavoro, intenderebbe includere gli iscritti agli Albi tra coloro che, ove

lavorassero sei mesi per il 75% per un medesimo cliente e/o utilizzassero le strutture e le attrezzature del medesimo, dovrebbero essere assunti come dipendenti.

Comunica che, nel merito, il Consiglio Nazionale in data 27.03.2012, ha tempestivamente trasmesso una nota al Presidente del Consiglio e ai Ministri Fornero, Passera e Severino, esprimendo l'assoluta contrarietà a tale norma, la cui applicazione creerebbe gravissimi danni all'intera categoria professionale sia in termini di disoccupazione che in termini di marginalizzazione dal mercato, senza dimenticare la drastica riduzione dei contributi ad Inarcassa.

Pur condividendo, ovviamente, la necessità di proteggere gli iscritti agli Albi da abusi di colleghi che agiscono in modo scorretto, in qualità di committenti, il C.N.A.P.P.C. evidenzia nella nota trasmessa, che le possibili soluzioni vanno ricercate principalmente all'interno delle norme deontologiche e nella semplificazione, anche in termini economici delle associazioni professionali tra professionisti e loro collaboratori.

Ritiene che questa sia la più importante battaglia da combattere, perché l'ipotesi legislativa del Ministro Fornero rischia di distruggere il sistema professionale.

Altro virus che il Governo sta tentando di iniettarci è quello relativo all'abolizione del valore legale del titolo di studio.

Comunica che il Ministro Profumo ha avviato una consultazione referendaria on line per sapere cosa pensano gli italiani in ordine all'abolizione del valore legale del titolo di studio.

Il termine ultimo per partecipare alla consultazione è il prossimo 24 aprile. Considerata la natura del sondaggio c'è da temere che esso rappresenti un sondaggio di facciata per poi mettere in atto decisioni già assunte e cioè l'abbandono al mercato di ogni valutazione dell'efficienza delle università e l'inesco di una competizione iniqua tra poche università private in grado di permettersi l'eccellenza e una moltitudine di università pubbliche definanziate e paralizzate dal blocco dei fondi statali.

L'orientamento del Governo sarebbe quindi il declassamento di alcuni atenei a vantaggio di altri, generando nuove forme di classismo culturale.

Invita tutti gli Ordini a sollecitare gli iscritti a riempire il sito di risposte adeguate.

Evidenzia, in merito alla riforma, l'ampio spazio di autoregolamentazione riservato ai Consigli Nazionali all'interno dei paletti tracciati e tracciandi dai testi di legge, ribadendo la volontà del C.N.A.P.P.C. di scrivere le nuove regole assieme agli Ordini territoriali.

Sarà variabile da sei mesi ad un anno il tempo a disposizione per riscriverle, è quindi indispensabile tracciare da subito programma e organizzazione del lavoro.

Fa presente di non aver accolto la richiesta del Presidente nazionale degli ingegneri di riscrivere le nuove regolamentazioni all'interno del P.A.T. (professioni area tecnica), precisando che gli architetti si confronteranno con le altre professioni dell'area tecnica solo dopo aver raggiunto una qualificata convergenza al proprio interno, considerato che stiamo andando a disegnare le regole per i prossimi 50 anni della nostra professione.

Al termine dell'intervento del Presidente vengono formulati una serie di quesiti e richieste di chiarimento, in particolare in merito a:

- situazione delle Casse di previdenza ed in particolare di Inarcassa,
- risposta da dare agli iscritti in merito ai numerosi quesiti su contratti, preventivi onorario e assicurazione;
- valore legale del titolo di studio;
- tirocinio;
- centro studi;
- competenze professionali.

Ai vari quesiti e richieste di chiarimenti, Leopoldo Freyrie ha risposto precisando:

- in merito a Inarcassa: il Governo con il D.L. 201 del 6 dicembre 2011 ha imposto alle Casse Professionali di adottare, entro il 30 settembre, misure volte ad assicurare l'equilibrio tra entrate contributive e spese per prestazioni pensionistiche secondo bilanci tecnici riferiti ad un arco temporale di cinquant'anni; in assenza di queste garanzie, tale norma prevede, con decorrenza 1 gennaio 2012, l'introduzione del metodo di calcolo contributivo, in forma pro-rata (e un contributo di solidarietà dell'1% a carico dei pensionati nel 2012 e 2013). Evidenzia che Inarcassa è in grado di rispettare tali parametri, passando però al sistema contributivo, mentre un paio di Casse non sembrano in grado di soddisfarli; il pericolo è che il Governo possa approfittare della difficoltà di alcune Casse per trasferire all'INPS il loro patrimonio, pari a circa 50 miliardi di euro;
- in merito ai contratti, segnala che il C.N.A.P.P.C. sta predisponendo degli schemi di contratto di diversa complessità e articolazione, precisando che non trattasi di contratti tipo, ma semplicemente di tracce di contratti a titolo esemplificativo; ricorda che l'obbligatorietà del contratto scritto è stata pesantemente annacquata dagli avvocati che tale obbligatorietà proprio non la vogliono, asserendo di non essere in grado di prevenire l'entità del compenso;
- in merito all'assicurazione, già da ora obbligatoria, assicura l'impegno del C.N.A.P.P.C. nella ricerca di soluzioni nazionali che possano offrire le migliori condizioni; non nascondendo la complessità del problema generato dalla grande varietà di modalità di esercizio professionale; conferma che è in fase di studio un bando per l'individuazione di un grande broker assicurativo e cioè un professionista indipendente il cui compito è mediare tra le esigenze del cliente e la varietà del mercato assicurativo; fa presente che sono allo studio anche i modelli assicurativi professionali di altri Paesi, tra i quali quello spagnolo, che prevede l'automatica copertura assicurativa al momento dell'iscrizione, da parte del Consiglio Nazionale, con massimali e costi molto contenuti; fa presente che, allo stato, gli iscritti devono rivolgersi al mercato; ricorda che l'obbligo dell'assicurazione è in capo al professionista che firma il contratto e che la stessa va riportata nel contratto medesimo; in merito al tentativo di abolire il valore legale del titolo di studio, spiega che il pretesto per tale abolizione è che l'esito dei concorsi pubblici viene falsato in quanto le lauree hanno tutte lo stesso valore, pur avendo pesi specifici diversi, considerato il diverso livello qualitativo delle università italiane; sottolinea la necessità che lo Stato, anziché abolire il valore legale del titolo di studio, eserciti un maggior controllo nei confronti delle università palesemente inadeguate e modifichi le regole del finanziamento che oggi privilegiano le università con il minor numero di studenti fuori corso, favorendo conseguentemente l'abbassamento qualitativo del livello didattico;
- in merito al tirocinio, Giorgio Cacciaguerra, precisa che l'espressione normativa non lo rende vincolante e che, comunque, la sua eventuale introduzione non può prescindere da una sostanziale modifica del D.P.R. 328/01 in merito al numero e contenuti della prova dell'esame di stato;
- in merito al centro studi, il Presidente comunica che il C.N.A.P.P.C. è prossimo alla sua attivazione, ma che, comunque anche se non ancora formalizzata, la sua attività è già stata avviata con Ri.U.So. (Rigenerazione Urbana Sostenibile), contenitore in materia di rigenerazione delle città, sostenibilità ambientale e sociale, adeguamento del patrimonio edilizio agli standard di sicurezza energetici, il recupero degli spazi pubblici e del verde, le innovazioni delle reti tecnologiche, il risparmio energetico, idrico, di consumo di suolo, ecc.. In sostanza l'equazione di Ri.U.So. è di creare le condizioni per rigenerare in vent'anni il patrimonio edilizio italiano;



- in merito alle competenze professionali, Leopoldo Freyrie sottolinea che, per cinquant'anni abbiamo chiesto inutilmente alla politica e alla magistratura di fare chiarezza; ora stiamo progettando con le altre professioni dell'area tecnica un tentativo di autoregolamentazione tra Consigli Nazionali, il cui successo sarà condizionato anche dalla condivisione o meno degli Ordini territoriali.

## **Punto n° 1.2 – Organizzazione gruppi di lavoro**

Sulla scorta degli approfondimenti di cui al precedente punto 1.1 e della conferma, ribadita da Leopoldo Freyrie, della volontà del C.N.A.P.P.C., di procedere alla scrittura delle norme di autoregolamentazione attraverso il lavoro comune con la Conferenza degli Ordini e con la Delegazione Regionale, vengono concordati tre tavoli di lavoro della Delegazione Regionale e precisamente:

- 1 - Tirocinio e aggiornamento professionale;
- 2 - Deontologia;
- 3 - Contratti, assicurazione, società tra professionisti.

Sui tre temi il C.N.A.P.P.C. fornirà nei prossimi giorni, quanto già sviluppato, quale traccia emendabile.

Hanno dato disponibilità a partecipare ai tre gruppi di lavoro della Delegazione:

Gruppo 1 – Tirocinio e aggiornamento professionale:

Fulvenzio Clavica  
Sandro Nando Sapia  
Walter Baricchi  
Eustachio Vincenzo Olivieri  
Sabatino Falzarano  
Alberto Winterle  
Antonio Gatto  
Antonio Bugatti  
Paolo Vrabec  
Linda di Porzio  
Paola Gigli

Gruppo 2 - Deontologia:

Fulvio Fraternali  
Claudio Bettinelli  
Piergiorgio Giannelli  
Gioia Gattamorta  
Bartolomeo D'Angelo

Gruppo 3 - Contratti, assicurazione, società tra professionisti:

Roberto Ricci  
Luigi Scrima  
Dario Camerino  
Erica Caire  
Mario Struzzi  
Massimiliano Ali

Giuseppe Cappochin

Carlo Azzolini

Trattandosi di gruppi di lavoro della Delegazione è prevista la partecipazione di un delegato per Regione, pertanto le Regioni che registrano più disponibilità dovranno comunicare la scelta del proprio rappresentante.

Chiude i lavori Pasquale Felicetti confermando che la prossima riunione della Delegazione avrà luogo a Novara, presso la sede dell'Ordine giovedì 19 aprile; annuncia inoltre che la prossima Conferenza degli Ordini si terrà a Roma, al MAXXI, nei giorni 10 e 11 maggio.

Invita i membri della Delegazione a divulgare i temi dei tre gruppi di lavoro, capillarmente e a livello territoriale ed a raccogliere i contributi elaborati dai singoli Ordini e Federazioni.

I lavori terminano alle ore 14.30.

L'Ufficio di Presidenza

*Antonio Bugatti*

*Giuseppe Cappochin*

*Fulvio Fraternali*